

MOI

Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza
Servizio della Segreteria della Giunta Regionale

Prot. N. 7034

Cagliari

- 6 OTT 2004

3.1/4.8 (40/22)

Oggetto: Legge 9 gennaio 1989, n° 13. Interventi per la concessione di contributi a fondo perduto per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Fabbisogno Regione Sardegna anno 2004. - U.P.B. S08.039 - Cap. 08146-00 AS e 08147-00 FR.

 Regione Autonoma della Sardegna Presidenza Ufficio di Gabinetto		
◆	19 OTT 2004	◆
PROT N.	5467	/GAB

All'Assessorato dei Lavori pubblici

- Ufficio di Gabinetto
- Direzione Generale

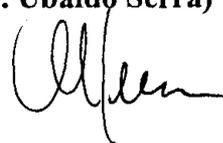
e, p. c. Alla Presidenza del Consiglio Regionale

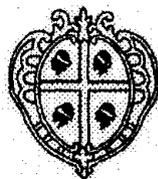
All'Ufficio di Gabinetto del Presidente

S E D E

Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 28 settembre 2004.

IL DIRETTORE
(Dr. Ubaldo Serra)





Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

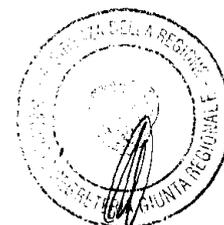
ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 28 SETTEMBRE 2004.

Presiede: Renato SORU

Sono presenti gli Assessori:

Massimo DADEA	Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
Francesco PIGLIARU	Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Gianvalerio SANNA	Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Antonio DESSI'	Difesa dell'Ambiente
Salvatoricca ADDIS	Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Luisanna DEPAU	Turismo, Artigianato e Commercio
Carlo MANNONI	Lavori Pubblici
Concetta RAU	Industria
Maddalena SALERNO	Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Elisabetta PILIA	Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Nerina DIRINDIN	Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Sandro BROCCIA	Trasporti

Assiste: Il Direttore Generale della Presidenza, avv. Gianfranco DURANTI.



Oggetto: Legge 9 gennaio 1989, n° 13. Interventi per la concessione di contributi a fondo perduto per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Fabbisogno Regione Sardegna anno 2004. - U.P.B. S08.039 – Cap. 08146-00 AS e 08147-00 FR.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce quanto segue.

La legge 13/89 in epigrafe, prevede, all'art. 9, per gli edifici costruiti prima della sua entrata in vigore, ove abbiano dimora fissa portatori di handicap, la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in essi esistenti.

Tali contributi sono concessi in misura pari alla spesa sostenuta per importi fino a € 2.582,28; per importi di spesa compresi fra detta cifra ed € 12.911,42 il contributo è incrementato del 25%; mentre un ulteriore incremento del 5% è concesso per importi compresi tra quest'ultima cifra ed € 51.645,68.

I soggetti interessati all'ottenimento dei suddetti contributi, portatori di handicap o coloro che hanno a carico tali soggetti, debbono presentare domanda, su modulo appositamente predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il 1° marzo di ogni anno, al Sindaco del Comune ove è sito l'immobile nel quale si intende intervenire, unitamente alla documentazione di cui all'art. 11 della legge citata, consistente in: certificato medico, autocertificazione (in luogo del modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulle opere da eseguire predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma con gli stessi contenuti), certificato della A.S.L. o del Medico Provinciale attestante il grado d'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (ove se ne sia in possesso), ed autorizzazione del proprietario dell'alloggio – dimora fissa del portatore di handicap – all'esecuzione dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, qualora il richiedente o beneficiario non sia lo stesso portatore di handicap.

Entro il 1° marzo di ogni anno i Sindaci, sulla base delle domande ritenute ammissibili, stabiliscono il fabbisogno comunale, formano l'elenco delle domande – ordinate secondo i criteri di cui all'art. 10 della L. 13/89, ovvero privilegiando gli invalidi totali con difficoltà di deambulazione ed, in subordine, elencando gli altri portatori di handicap, indipendentemente dal grado di invalidità, ma sempre nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda – e lo pubblicano mediante affissione presso la Casa Comunale; entro il 31 marzo successivo, trasmettono alla Regione il fabbisogno comunale, unitamente all'elenco delle domande (scheda A2/b) ed a fotocopia delle stesse.

L'Assessorato dei lavori pubblici e, per esso, il Servizio dell'Edilizia Pubblica, raccoglie la predetta documentazione e determina, a sua volta, il fabbisogno complessivo regionale, che viene comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei



Regione Autonoma della Sardegna

Trasporti per partecipare alla ripartizione del Fondo appositamente costituito presso lo stesso Ministero, e la cui quantificazione è necessaria per ottenere, dalla stessa Amministrazione regionale altri fondi, complementari a quelli statali, in applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 agosto 1991, n° 32.

La presente proposta riguarda il fabbisogno regionale del corrente anno 2004.

Essa è predisposta, in ottemperanza all'art. 11 - 5° comma - della L. 13/89, al fine di partecipare, come detto, alla prossima ripartizione dei fondi statali che verranno resi disponibili per i fini di cui alla legge 13/89.

Il relativo calcolo è sintetizzato nell'allegata scheda "A 1", all'uopo predisposta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla quale si evince che il fabbisogno per il predetto anno ammonta ad € 2.942.858, cui corrisponde la realizzazione di opere per un importo complessivo di € 7.807.904.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone alla Giunta Regionale l'approvazione del fabbisogno sopra quantificato.

La Giunta Regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n° 43/1 del 30.11.1999,

DELIBERA

in conformità.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Duranti

**per copia conforme
ad uso amministrativo**



IL PRESIDENTE

F.to Soru

REGIONE SARDEGNA

Legge 9 gennaio 1989, n° 13

FABBISOGNO 2004

CLASSI DI COSTO DELL'INTERVENTO (IN EURO)	INVALIDITA' TOTALE			INVALIDITA' PARZIALE			TOTALE		
	N° DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI	N° DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI	N° DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI
FINO AD €. 2.582,28	71	€ 150.077	€ 150.077	23	€ 54.669	€ 54.669	94	€ 204.746	€ 204.746
DA €. 2.582,28 AD €. 12.911,42	378	€ 2.488.462	€ 1.354.192	79	€ 530.456	€ 285.614	457	€ 3.018.918	€ 1.639.806
DA €. 12.911,42 AD €. 51.645,68	134	€ 2.969.562	€ 754.024	53	€ 1.243.341	€ 301.674	187	€ 4.212.903	€ 1.055.698
OLTRE €. 51.645,68 (1)	3	€ 154.937	€ 21.304	3	€ 216.400	€ 21.304	6	€ 371.337	€ 42.608
TOTALI	586	€ 5.763.038	€ 2.279.597	158	€ 2.044.866	€ 663.261	744	€ 7.807.904	€ 2.942.858

(1) Per interventi il cui costo risulti superiore a 51.645,68 Euro, il contributo concedibile è pari a quello previsto per interventi il cui costo risulti uguale a 51.645,68 Euro.